



Regione del Veneto - **AZIENDA U.L.SS. N. 8 ASOLO**
Dipartimento Risorse Economiche e Organizzative
Unità Operativa Autorizzazione ed Accredimento delle Strutture
direttore: dott. Marco Pradella

Asolo 11 GEN. 2011

| Protocollo n. 1046

| Allegati n. 1

Oggetto: accreditamento dell'asilo nido comunale di Asolo.



Al sig. Loredana Baldisser
legale rappresentante dell' asilo nido
comunale di Asolo
Piazza D'Annunzio,1

31011 Asolo (TV)

Alla Giunta Regionale del Veneto
Segreteria Regionale Sanità e Sociale
Direzione Regionale per i Servizi Sociali
Rio Novo - Dorsoduro, 3493

30123 Venezia

All'Agenzia Regionale Socio Sanitaria
del Veneto
Ca' Zen ai Frari - San Polo, 2580

30125 Venezia

Alla cortese attenzione del sig. Sindaco
del comune di
Piazza D'Annunzio,1

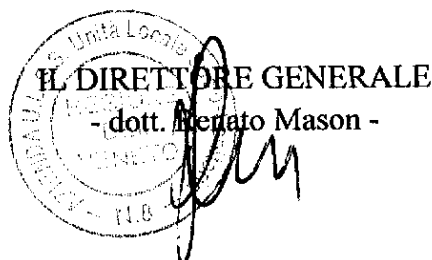
31011 Asolo (TV)

Si comunica che, con deliberazione n. 1366 del 25 novembre 2010, questa unità locale socio-sanitaria ha disposto quanto segue:

di recepire le risultanze della visita di verifica effettuata, in data 28 settembre 2010, presso l'asilo nido comunale di Asolo (TV), sito in via Dei Tartari, n. 8 a Casella d'Asolo, con sede legale presso Piazza D'Annunzio,1, ad Asolo, da parte del gruppo di verifica, così come riportate nell'apposito verbale agli atti dell'unità operativa autorizzazione ed accreditamento delle strutture, congiuntamente alla documentazione fornita dalla struttura medesima;

- di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, dell'asilo nido comunale di Asolo (TV), a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di accREDITAMENTO, per complessivi **n. 40 posti** per bambini fascia nido (da 3 a 36 mesi);
- di dare atto che l'accREDITAMENTO in questione ha una durata di 3 anni ed è soggetta a rinnovo previa verifica del mantenimento dei requisiti minimi, generali e specifici e di qualità, di cui all'art. 16 della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. L'accREDITAMENTO può essere revocato, previa diffida, nel caso in cui si verificano carenze nei requisiti.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Renato Mason -

Servizio Sanitario Nazionale - Regione del Veneto



AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO - SANITARIA N. 8

Sede Legale: Via Forestuzzo, 41 - Asolo (TV)

Comuni: Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Loria, Maser, Monfumo, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Volpago del Montello.

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

dott. Renato Mason, nominato con D.P.G.R. n. 245 del 31.12.2007

n. 1366 del 25 novembre 2010

Coadiuvato dai Signori:

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| - dott. Mario Po' | - Direttore Amministrativo |
| - dott. Paola Corziali | - Direttore Sanitario |
| - dott. Gian Luigi Bianchin | - Direttore dei Servizi Sociali |

OGGETTO

**ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE L.R. 22 DEL 16 AGOSTO 2002 DELL'ASILO NIDO
COMUNALE DI ASOLO.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal direttore dell'unità operativa autorizzazione e accreditamento delle strutture, nei termini seguenti:

““

VISTA la nota del 7 giugno 2010, con la quale l'Avv. Loredana Baldisser, in qualità di sindaco e legale rappresentante dell'asilo nido comunale di Asolo (TV) con sede legale ad Asolo in Piazza d'Annunzio, n. 1, ha chiesto al Direttore Generale dell'Azienda ulss n. 8 di Asolo di voler disporre per gli accertamenti previsti, ai fini dell'accreditamento istituzionale della struttura sociale asilo nido, sito a Casella d'Asolo (TV) in via Dei Tartari n. 8, per complessivi n. 40 posti per bambini fascia nido da 3 a 36 mesi;

RICHIAMATA la legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, recante norme per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse;

ATTESO che la Giunta Regionale del Veneto, con successivi provvedimenti di natura amministrativa, ha assunto le necessarie determinazioni per definire le procedure di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, nonché per il loro accreditamento istituzionale. In particolare, si richiamano le seguenti deliberazioni:

- n. 2473 del 6 agosto 2004: “legge regionale 16 agosto 2002, n. 22: autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Approvazione degli standard relativi all'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento dei servizi sociali, di alcuni servizi socio-sanitari e unità di offerta non soggette all'autorizzazione all'esercizio”;
- n. 2501 del 6 agosto 2004: “attuazione della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali ed adozione del manuale delle procedure”;
- n. 84 del 16 gennaio 2007: “legge regionale 16 agosto 2002, n. 22: autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali: approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture socio-sanitarie e sociali”;
- n. 2067 del 3 luglio 2007: “legge regionale 16 agosto 2002, n. 22: autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali: approvazione delle procedure per l'applicazione della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007;

RICHIAMATI gli articoli n. 14, comma 4, e n. 16, comma 2, della legge regionale sopra citata, in base ai quali viene riconosciuta ai comuni la facoltà di delegare all'unità locale socio-sanitaria di afferenza la competenza in materia di, rispettivamente, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sociali;

RICORDATO che, con deliberazione n. 254 dell'8 marzo 2007, questa azienda, nell'individuare le fondamentali procedure nell'ambito dei processi locali di applicazione degli istituti di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, ha specificato, in particolare con riferimento a queste ultime, quanto segue:

- “
- e) *delega all'unità locale socio-sanitaria per l'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle strutture sociali.*

Nell'ipotesi in cui la conferenza dei sindaci decidesse la delega all'unità locale socio-sanitaria n. 8 della competenza in materia di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sociali, verrebbe applicata la procedura di cui alla lettera e). La competenza alla predisposizione della deliberazione di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale (da non confondere con la successiva fase di stipula degli accordi contrattuali) è in capo alla unità operativa di staff programmazione e sviluppo della qualità;

“

CONSENTENDO che dopo la riorganizzazione aziendale in forza della deliberazione n. 551 del 25 giugno 2008 (Regolamento dei Dipartimenti amministrativi ed individuazione dell'organizzazione dipartimentale) le funzioni della lettera b) sopra riportate vengano assunte dall'unità operativa autorizzazione ed accreditamento delle strutture;

PRESO atto che il comune di Asolo, con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27 settembre 2007, ha disposto, in particolare, quanto segue:

- di delegare all'unità locale socio-sanitaria n. 8, secondo quanto previsto dagli articoli n. 14 e n. 16 della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, le funzioni e competenze in merito all'accertamento ed al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture;

CONSIDERATO, inoltre, che l'accreditamento istituzionale ha una durata di 3 anni ed è soggetta a rinnovo previa verifica del mantenimento dei requisiti di qualità, di cui all'art. 10 della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. L'accreditamento può essere revocato, previa diffida, nel caso in cui si verificano carenze di requisiti;

RILEVATO che, conformemente a quanto disposto dall'art. 18 della Legge Regionale n. 22/2002 sopra citata, l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria ha proceduto alla costituzione del gruppo tecnico multiprofessionale preposto per l'accertamento dei requisiti per l'accreditamento istituzionale, così come di seguito specificato:

- team leader
 - o sig. a Daniela Luppi valutatore;
- componenti del gruppo di verifica
 - o sig. a Rosa Salvatico valutatore, e con funzione di segretario verbalizzante;

ATTESO che la richiesta di accreditamento dell'unità di offerta in questione appare conforme alle politiche di sostegno a favore della famiglia fatte proprie dal piano di zona dei servizi alla persona 2007/2009, adottato dalla conferenza dei sindaci del territorio di riferimento dell'unità locale socio-sanitaria n. 8 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le risultanze del sopralluogo effettuato dal gruppo di verifica sopra citato, in data 28 settembre 2010, presso la struttura denominata asilo nido comunale, sito a Casella d'Asolo (TV) in via Dei Tartari, 8, per complessivi n. 40 posti, per bambini dai 3 ai 36 mesi, così come riportato nel verbale inviato dall'Agenzia Regionale socio-sanitaria in data 11 ottobre 2010 con prot. n. 11642, agli atti dell'unità operativa autorizzazione ed accreditamento delle strutture;

VISTO il risultato del rapporto di verifica di cui sopra, trasmesso dall' A.R.S.S. del Veneto conclusosi con risultato finale positivo, con punteggio pari a 100% valido per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale;

PRESO atto che il direttore proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTE le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

VISTO l'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole dei direttori, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di recepire le risultanze della visita di verifica effettuata, in data 28 settembre 2010, presso la struttura denominata "asilo nido comunale", sito a Casella d'Asolo (TV) in via Dei Tartari, n. 8, per complessivi n. 40 posti, per bambini dai 3 ai 36 mesi, così come riportate nell'apposito verbale agli atti dell'unità operativa di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture;
- 2) di prendere atto della valutazione complessiva della struttura che si è conclusa con un giudizio finale positivo, riportante il punteggio pari al 100%;
- 3) di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, alla struttura sopra citata per complessivi n. 40 posti per bambini dai 3 ai 36 mesi;
- 4) di dare atto che l'accREDITAMENTO ha una durata di 3 anni dalla data del rilascio ed è soggetto al rinnovo, con domanda da presentarsi da parte della struttura interessata almeno 180 giorni prima della scadenza, previa verifica del mantenimento dei requisiti e adempimento delle eventuali prescrizioni assegnate. L'accREDITAMENTO può, previa formale diffida, essere sospeso con prescrizioni o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 della L.R. 22/2002 e/o dell'accERTAMENTO di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 22/2002;
- 5) di dare comunicazione delle determinazioni assunte con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della giunta regionale del veneto n. 2067 del 3 luglio 2007, alla giunta regionale del Veneto – segreteria regionale sanità e sociale - direzione per i servizi sociali, all'agenzia regionale socio sanitaria del Veneto ed al comune di Asolo;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data della sua pubblicazione.

Del. n. 1366 del 25 novembre 2010

Per il parere di competenza

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario

Il Direttore dei Servizi Sociali

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Renato Mason)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi da oggi.
Copia della presente deliberazione viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (L.R. 14.09.1994, n. 56).
Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali

Asolo, 17 dicembre 2010

La presente deliberazione, soggetta a controllo (G.R.V. n. _____ del _____) è stata:

Sospesa il _____ Controdedotta il _____

Annullata parz. il _____ Annullata il _____

è dichiarata immediatamente eseguibile il _____

è divenuta esecutiva - per approvazione regionale il _____
- per decorrenza dei termini il _____

Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali

Asolo, _____

La presente deliberazione, non soggetta a controllo:

è dichiarata eseguibile il 17 dicembre 2010

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il _____

Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali

Asolo, _____

- Direttore Generale
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Direttore dei Servizi Sociali
- Dipartimento Risorse Umane
- U.O. Personale dipendente e convenzionato
- U.O. Gestione Economica e Previdenziale
- U.O. Formazione
- U.O. Attività Specialistica e Libera Professione
- Direzione Amministrativa dei Distretti
- Dipartimento Ris. Econ. e Organizzative
- U.O. Bilancio
- U.O. Provveditorato/Economato
- U.O. Programmazione / Controllo di Gestione / Qualità
- U.O. Autorizzazione ed Accredimento Strutture
- U.O. Affari Generali e Legali
- U.O. Relazioni con il Pubblico
- U.O. Direzione Amministrativa di Ospedale
- Dipartimento Risorse Tecniche
- U.O. Project Financing
- U.O. Servizi Tecnici e Patrimonio
- U.O. Informatica
- Direttore Medico Ospedale
- Direzione Medica P.O. di Castelfranco Veneto
- Direzione Medica P.O. di Montebelluna

- Servizio Infermieristico
- Servizio Farmaceutico Ospedaliero
- Responsabile Dipartimento di Prevenzione
- Coordinatore dei Servizi di Sanità Umana
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Servizio di Medicina Legale
- Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- Servizio Educazione e Promozione della Salute
- Coordinatore dei Servizi Veterinari
- Responsabili Distretti Socio Sanitari
- U.O. Cure Primarie
- U.O. Servizio Medicina di Comunità
- U.O. Servizio Assistenza Domiciliare
- U.O. Servizio Poliambulatoriale Distrettuale
- U.O. Materno Infantile Età Evolutiva e Famiglia
- U.O. Servizio Neuropsichiatria Infantile
- U.O. Servizio Consultorio Familiare
- U.O. Servizio Psichiatrico Territoriale
- U.O. Tossicodipendenze
- U.O. Servizio Riabilitativo per Alcolisti
- U.O. Servizio per l'Handicap dell'Età Adulta
- U.O. Servizio Farmaceutico Territoriale
- C.R.R.C. - S.E.R.
- O.O.SS.